

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

Avviso pubblico per l'attuazione dell'intervento "Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche". DGR n.1141 del 31/07/2023. PR Marche FSE+ 2021/27 Asse Occupazione, OS 4.a (5), Campo di intervento 134. Annualità 2023-2024. Euro 1.000.000,00.

SCHEDA DI SINTESI DELL'AVVISO

Oggetto	"Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche"
Asse, Obiettivo specifico e n. scheda intervento del Documento attuativo	- Asse Occupazione - Obiettivo specifico 4.a (Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale) - Scheda di intervento OS 4.a (5) Tirocini extra-curricolari - Campo di intervento 134
Risorse finanziarie	€ 1.000.000,00 complessivi (annualità 2023 e 2024)
Beneficiari o destinatari e requisiti minimi	Disoccupati ai sensi del D.Lgs. n.150/2015 e s.m.i. che non abbiano compiuto, alla data di presentazione della domanda, il 36° anno di età, che abbiano conseguito in una delle quattro Università marchigiane il titolo di studio in una delle Classi di laurea indicate nella Convenzione e che siano residenti o stabilmente domiciliati nella Regione Marche da almeno 5 mesi
Termine presentazione domande	Avviso pluriennale con procedura "just in time"
Riferimenti Avviso	- DGR n.555 del 20/04/2023 - DGR n.1141 del 31/07/2023

Il tirocinio extra-curricolare rappresenta una fondamentale misura di politica attiva che permette la realizzazione di un percorso formativo e un contatto diretto con il mondo del lavoro, facilitando l'inserimento lavorativo. In particolare, la tipologia dei tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari favorisce la formazione teorico-pratica dei giovani laureati, consentendo loro di approfondire e affinare, mediante la verifica sul campo, le conoscenze acquisite durante gli studi universitari e di tradurle in adeguate competenze, permettendo, di riflesso, un migliore funzionamento del servizio pubblico della giustizia nel suo complesso.

Lo strumento del tirocinio presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari è in linea con le finalità del PR Marche FSE + 2021/27, che ha, tra le sue priorità, un'esigenza di intervento a sostegno dell'inserimento occupazionale della forza lavoro alla ricerca di un impiego, con l'obiettivo di ridurre gli attuali tassi di disoccupazione (generale e specifici).

INDICE

Pag. 3	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
Pag. 4	Art. 1 FINALITÀ
Pag. 4	Art. 2 RISORSE FINANZIARIE
Pag. 5	Art. 3 SOGGETTI COINVOLTI
Pag. 6	Art. 4 SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA
Pag. 6	Art. 5 UNIVERSITÀ
Pag. 7	Art. 6 OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROMOTORE
Pag. 8	Art. 7 OBBLIGHI DEL SOGGETTO OSPITANTE
Pag. 8	Art. 8 LIMITI NUMERICI
Pag. 8	Art. 9 TUTORAGGIO
Pag. 9	Art. 10 DIRITTI E DOVERI DEL TIROCINANTE
Pag. 9	Art. 11 DURATA E ORARIO DEL TIROCINIO
Pag.10	Art. 12 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
Pag.12	Art. 13 CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE
Pag.12	Art. 14 PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE
Pag.15	Art. 15 AVVIO DEL TIROCINIO, INDENNITÀ E MODALITÀ DI PAGAMENTO
Pag.16	Art. 16 CONTROLLI E RISPETTO DELLE POLITICHE ANTIFRODE
Pag.16	Art. 17 REVOCHE
Pag.17	Art. 18 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA
Pag.17	Art. 19 RESPONSABILITÀ E TEMPI DEL PROCEDIMENTO
Pag.18	Art. 20 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ
Pag.18	Art. 21 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Allegati:

- Allegato A1 – Domanda di partecipazione (fac-simile)
- Allegato A2 – Schema di Convenzione
- Allegato A3 – Schema di Progetto formativo
- Allegato A4 – Dichiarazione polizze assicurative
- Allegato A5 – Registro delle presenze mensili
- Allegato A6 – Attestazione di regolare esecuzione mensile
- Allegato A7 – Comunicazione di assenza
- Allegato A8 – Comunicazione di cessazione anticipata del tirocinio
- Allegato A9 – Comunicazione di sospensione del tirocinio
- Allegato A10 – Comunicazione di variazioni del tirocinio
- Allegato A11 – Comunicazione di variazione IBAN
- Allegato A12 – Registro recupero presenze
- Allegato A13 – Comunicazione di variazioni da autorizzare
- Allegato A14 – Attestazione dei risultati

Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 79 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- Regolamento Delegato (UE) 2020/972 della Commissione del 2 Luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 (regime "de minimis" per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 (Global Block Exemption Regulation) per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Raccomandazione del Consiglio del 30 Ottobre 2020 relativa a "un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani" (2020/C 372/01);
- Raccomandazione del Consiglio del 24 Novembre 2020 relativa a "Istruzione e Formazione Professionale - IFP" (2020/C 417/01);
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) recante gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione C(2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/27;
- Statuto della Regione Marche (Legge Statutaria n. 1 del 08/03/2005);
- Legge regionale n. 16 del 26/03/1990 "Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale n. 2 del 25/02/2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" e ss.mm.ii.;
- DGR n. 937 del 26/06/2023 relativa alla Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021/27;
- DGR 802 del 04.06.2012 Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009;
- Vademecum regionale sul monitoraggio degli indicatori;
- D.L. n.69/2013, art.73 ("Formazione presso gli uffici giudiziari") e s.m.i.;
- D. Lgs. n.150/2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- DGR n.1474/2017 "Recepimento ed attuazione dell'Accordo Stato - Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017 contenente le Linee guida in materia di tirocini, ai sensi dell'art.1 commi 34 e 36 della L. n. 92/2012. Revoca della DGR n.1134/2013";
- L.R. n. 31 del 30/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2023-2025 della Regione Marche (Legge di stabilità 2023)";
- L.R. n. 32 del 30/12/2022 "Bilancio di Previsione 2023-2025";
- DGR n. 1865 del 30/12/2022 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2023 - 2025" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023- 2025";

- DGR n. 1866 del 30/12/2022 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023 - 2025” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Bilancio finanziario gestionale 2023- 2025”;
- DGR n.555 del 20/04/2023 “Approvazione schema di Convenzione tra Regione Marche e INPS per l'erogazione ai destinatari delle indennità previste in attuazione delle misure di politica attiva del lavoro contenute nel Documento attuativo PR Marche FSE + 2021/2027 di cui alla DGR n. 202 del 22 febbraio 2023: OS 4.a (4) Borse lavoro, OS 4.a (6) Borse di ricerca, OS 4.a (7) Botteghe scuola, OS 4.a (5) Tirocini extra-curricolari.”;
- DGR n. 938 del 26/06/2023 con la quale è stata approvata la revisione del Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027;
- DGR n. 1141 del 31/07/2023 “PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a. (5), Campo di intervento 134. “Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche”. Approvazione schema di Convenzione. Annualità 2023-2024. Euro 1.000.000,00.”.

Art. 1 – Finalità

Con DGR n.1141 del 31/07/2023 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Marche, la Corte di Appello di Ancona, la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Ancona, il TAR Marche e le Università marchigiane, al fine di realizzare n.219 tirocini presso le Cancellerie e le segreterie degli Uffici giudiziari marchigiani.

La Regione Marche, con la Convenzione sopra citata, intende promuovere e sostenere lo strumento del tirocinio quale importante misura di politica attiva che permette la realizzazione di un percorso formativo e un contatto diretto con il mondo del lavoro a favore di giovani laureati, facilitando anche il loro inserimento lavorativo.

Il Tirocinio extracurricolare è un istituto giuridico disciplinato dalle Linee Guida nazionali emanate il 25 maggio 2017 e pubblicate il 7 giugno 2017, che hanno aggiornato e sostituito le precedenti Linee guida nazionali in materia di tirocini del 24 gennaio 2013; tali Linee Guida sono state recepite dalla Regione Marche con DGR n.1474 del 11 dicembre 2017, in vigore dal 1 gennaio 2018.

L’attivazione di tirocini presso le Cancellerie e le segreterie degli Uffici giudiziari marchigiani, in continuità con l’analogo intervento realizzato nell’ambito della precedente programmazione FSE, continua a rappresentare un’esperienza di forte interesse per la Regione Marche, poiché favorisce la formazione teorico-pratica dei giovani laureati, consentendo loro di approfondire e affinare, mediante la verifica sul campo, le conoscenze acquisite durante gli studi universitari e di tradurle in adeguate competenze, permettendo, di riflesso, un migliore funzionamento del servizio pubblico della giustizia nel suo complesso. Lo strumento del tirocinio presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari è in linea con le finalità del PR Marche FSE+ 2021/27, che ha, tra le sue priorità, un’esigenza di intervento a sostegno dell’inserimento occupazionale della forza lavoro alla ricerca di un impiego, con l’obiettivo di ridurre gli attuali tassi di disoccupazione (generale e specifici).

La Convenzione ha durata per il periodo di realizzazione del progetto e comunque non oltre il periodo di programmazione del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021/27; potrà essere rinnovata in considerazione dei risultati ottenuti e della disponibilità finanziaria della Regione Marche.

Art. 2 – Risorse finanziarie

L’intervento di cui al presente Avviso è finanziato con risorse del PR Marche FSE+ 2021/27, Asse Occupazione, OS 4.a (5), Campo di intervento 134, per complessivi € 1.000.00,00, a valere sul Bilancio 2023/2025, annualità 2023 e 2024.

Il finanziamento verrà concesso fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziato nel presente Avviso. Per la realizzazione dell’intervento la Regione Marche si riserva la possibilità di incrementare la

dotazione finanziaria per la realizzazione di ulteriori tirocini sia con il ricorso a risorse afferenti al PR Marche FSE+ 2021/27, sia con il ricorso a risorse afferenti a progettualità e fondi diversi.

Articolo 3 - Soggetti coinvolti

Soggetti ospitanti: Uffici Giudiziari marchigiani (Cancellerie e segreterie), compreso il TAR ed esclusi i Giudici di Pace. Di seguito l'elenco delle sedi e degli Uffici ospitanti:

SEDE	UFFICIO	CODICE FISCALE
ANCONA	CORTE DI APPELLO	80014310421
ANCONA	TRIB. SORVEGLIANZA	80017090426
ANCONA	TRIB. MINORENNI	80017450422
ANCONA	TRIBUNALE	80016450423
ANCONA	PROCURA GENERALE	80014330429
ANCONA	PROCURA MINORENNI	80017470420
ANCONA	PROCURA TRIBUNALE	80021220423
ANCONA	TAR MARCHE	80005630423
PESARO	TRIBUNALE	80032670418
PESARO	PROCURA TRIBUNALE	80033380413
URBINO	TRIBUNALE	82008230417
URBINO	PROCURA TRIBUNALE	82009690411
MACERATA	TRIBUNALE	80012080430
MACERATA	PROCURA TRIBUNALE	80011940436
MACERATA	UFFICIO SORVEGLIANZA	80007890439
FERMO	TRIBUNALE	81004080446
FERMO	PROCURA TRIBUNALE	81008520447
ASCOLI PICENO	TRIBUNALE	80005330446
ASCOLI PICENO	PROCURA TRIBUNALE	80006730446

Soggetti promotori: Università marchigiane.

UNIVERSITÀ	CODICE FISCALE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO	81001910439
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA	00177050432
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO	82002850418
UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE	00382520427

Tirocinanti: giovani laureati disoccupati di cui al successivo articolo 4.

Articolo 4 – Soggetti aventi diritto a presentare la domanda

Possono presentare domanda di tirocinio a valere sul presente Avviso pubblico coloro che, alla data di presentazione della domanda, non hanno compiuto il 36° anno di età e:

1. Hanno conseguito, in una delle quattro Università marchigiane, il titolo di studio in una delle Classi di laurea di seguito indicate, elencate secondo un ordine di priorità rilevante ai fini del punteggio in sede di valutazione come stabilito dal successivo articolo 14.

Classi di laurea

- Classe di laurea magistrale a ciclo unico LMG/01 Giurisprudenza
 - Classe di laurea magistrale LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
 - Classe di laurea magistrale LM-62 Scienze della politica
 - Classe di laurea magistrale LM-77 Scienze economico-aziendale
 - Classe di laurea magistrale LM-56 Scienze dell'economia
 - Classe di laurea magistrale LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
 - Classe di laurea magistrale LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie
 - Classe di laurea magistrale LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
 - Classe di laurea magistrale LM-88 Sociologia e ricerca sociale
 - Classe di laurea magistrale LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
 - Classe di laurea magistrale LM-52 Relazioni internazionali
 - Classe di laurea triennale L-14 Scienze dei servizi giuridici
 - Classe di laurea triennale L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
 - Classe di laurea triennale L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
 - Classe di laurea triennale L-33 Scienze economiche
 - Classe di laurea triennale L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
 - Classe di laurea triennale L-40 Sociologia
 - Classe di laurea triennale L-39 Servizio sociale
 - Classe di laurea triennale L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
2. Sono disoccupati ai sensi del D.Lgs 150/2015 e s.m.i. (tale condizione deve permanere per tutta la durata del tirocinio).
 3. Sono residenti con residenza anagrafica o stabile domicilio, debitamente documentato, nella Regione Marche da almeno cinque mesi (tale condizione deve permanere per tutta la durata del tirocinio).
 4. Non hanno riportato condanne penali e non hanno procedimenti penali in corso.
 5. Non hanno realizzato precedenti tirocini presso nessuno dei soggetti ospitanti di cui al precedente art.3.

Art. 5 – Università

Come stabilito dall'art. 3 della Convenzione, le Università marchigiane svolgono il ruolo di **soggetti promotori** per l'attivazione dei tirocini presso le Cancellerie e le segreterie degli Uffici giudiziari marchigiani.

Tramite i propri Uffici dedicati al Placement e Stage, le Università svolgono le attività di seguito indicate:

- **Promozione** dei tirocini, come indicato nei successivi articoli;
- **Intercettazione** dei giovani laureati interessati allo svolgimento del tirocinio;
- **Assistenza** ai giovani nella presentazione del Progetto formativo individuale.

Gli Uffici di Placement e Stage universitari ai quali i candidati tirocinanti devono rivolgersi sono:

- **Università Politecnica delle Marche:** dott.ssa Lucia Giacchetti – Ufficio Job Placement – Area Didattica e Servizi agli studenti - Via Oberdan 8, 60121 Ancona, e-mail: placement@univpm.it, tel. 071/220 2335, 071/220 2200.
- **Università degli Studi “Carlo Bo” di Urbino:** dott.ssa Simona Pigrucci – Settore Didattica, Post Laurea e Formazione Insegnanti – Via Saffi, 2, 61029 Urbino (PU), e-mail: simona.pigrucci@uniurb.it, tel. 0722/305332.
- **Università di Camerino:** dott.ssa Sara Ramadori, e-mail: sara.ramadori@unicam.it, tel. 0737/404607 – dott.ssa Federica Ubaldi, e-mail: federica.ubaldi@unicam.it, tel. 0737/404604. Area Servizi agli Studenti e Mobilità Internazionale – Ufficio Stage e Placement – Via Gentile III Da Varano, 26, 62032 Camerino (MC).
- **Università degli Studi di Macerata:** dott.ssa Roberta Dovera – Area Ricerca – Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement – Via Don Minzoni, 17 – Palazzo Compagnoni delle Lune, 62100 Macerata, e-mail: roberta.dovera@unimc.it, tel. 0733/2582852.

I candidati tirocinanti, in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 4, per tutti gli adempimenti concernenti la promozione e la predisposizione del Progetto formativo, da allegare alla domanda di tirocinio (art. 12), devono rivolgersi agli uffici universitari sopra indicati.

Le Università marchigiane predispongono e stipulano con gli Uffici Giudiziari marchigiani la Convenzione e il Progetto formativo; alla predisposizione di quest'ultimo collabora in maniera attiva anche il tirocinante.

Art. 6 – Obblighi del soggetto promotore

Le Università marchigiane hanno il compito di promuovere il tirocinio stesso e di verificare i requisiti e le caratteristiche, assicurando il presidio dell'esperienza e garantendo tutte le relative informazioni e comunicazioni.

Sono a carico dell'ente promotore i costi assicurativi per responsabilità civile verso terzi e infortuni, nonché, d'intesa con i soggetti ospitanti, la formazione dei tirocinanti in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

Il soggetto promotore in particolare è tenuto a:

- favorire l'attivazione dell'esperienza di tirocinio, supportando il soggetto ospitante e il tirocinante nella fase di avvio e nella gestione delle procedure amministrative;
- predisporre la Convenzione e il Progetto formativo in collaborazione con il soggetto ospitante e il tirocinante;
- garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti dal Progetto formativo;
- individuare un tutor del tirocinio;
- promuovere il buon andamento del tirocinio attraverso un'azione di monitoraggio del percorso;
- validare, in accordo con i Dirigenti amministrativi dei singoli Uffici Giudiziari, al termine del tirocinio, una relazione finale dove vengano indicate le attività svolte e le competenze acquisite;

Art. 7 – Obblighi del soggetto ospitante

Il soggetto ospitante è tenuto a:

- predisporre la Convenzione e il Progetto formativo in collaborazione con il soggetto promotore e il tirocinante;
- designare un tutor con funzioni di affiancamento al tirocinante;
- assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal Progetto formativo;
- assicurare al tirocinante, nella fase di avvio del tirocinio e d'intesa con il soggetto promotore, adeguata informazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., nonché garantire la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del medesimo decreto;
- collaborare con il soggetto promotore nelle attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del tirocinio;
- conservare agli atti il registro delle presenze mensili firmato dal tutor del soggetto ospitante e dal tirocinante stesso. Nel registro è contenuta una relazione di sintesi, a cura del tirocinante, sulle attività svolte;
- essere in regola con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- essere in regola con la normativa di cui alla L. n. 68/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e successive modifiche.

Art. 8 - Limiti numerici

In base all'art. 1 della Convenzione stipulata si possono attivare tirocini, presso ogni soggetto ospitante, per un numero pari al 10% della pianta organica del personale in forza presso le Cancellerie e segreterie degli Uffici Giudiziari del distretto di Ancona, oltre al TAR. Tali limiti numerici sono stabiliti dalle Linee guida nazionali in materia di tirocini extracurricolari, recepite dalla Delibera regionale n. 1474/2017, art. 10.

In sede di Convenzione dovrà essere indicata la dotazione organica di ciascun Ufficio – soggetto ospitante al fine dell'attivazione dei tirocini, in modo da permettere la verifica del rispetto dei limiti numerici.

Art. 9 – Tutoraggio

L'attività di tutoraggio è svolta sia dal soggetto promotore sia dal soggetto ospitante, che indicano nel Progetto formativo i rispettivi tutor.

Il **tutor del soggetto promotore** collabora alla stesura del Progetto formativo del tirocinio, coordina l'organizzazione e programma il percorso di tirocinio, monitora l'andamento del tirocinio a garanzia del rispetto di quanto previsto nel progetto con l'obiettivo di assicurare la soddisfazione da parte del soggetto ospitante e del tirocinante.

Il **tutor del soggetto ospitante** affianca il tirocinante per tutto il periodo previsto dal Progetto formativo e vigila sull'attuazione dello stesso e dell'inserimento.

Il tutor possiede esperienze e competenze professionali, descritte nel Progetto formativo, tali da garantire il raggiungimento degli obiettivi del tirocinio.

Ogni tutor del soggetto ospitante può accompagnare un massimo di tre tirocinanti contemporaneamente.

Nello svolgimento delle sue funzioni il **tutor del soggetto ospitante**, in particolare, favorisce l'inserimento del tirocinante e promuove l'acquisizione delle competenze secondo le previsioni del Progetto formativo.

Il tutor del soggetto promotore e il tutor del soggetto ospitante **collaborano** al fine di:

- garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso formativo del tirocinante, attraverso modalità di verifica in itinere e a conclusione dell'intero processo;
- garantire il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze eventualmente acquisite dal tirocinante;
- intervenire tempestivamente per risolvere eventuali criticità.

I Capi degli Uffici giudiziari forniscono alla Regione Marche e ai soggetti promotori tutte le eventuali informazioni richieste, relative ai tirocini finanziati, tramite i tutor dei soggetti ospitanti; i Dirigenti amministrativi dei singoli Uffici giudiziari validano le relazioni sulla regolarità dello svolgimento dei tirocini medesimi, propedeutiche all'erogazione delle indennità di partecipazione.

Art. 10 – Diritti e doveri del tirocinante

Il tirocinante è tenuto a:

- collaborare nella definizione del Progetto formativo;
- assicurare una presenza effettiva pari al 75% del monte ore previsto dal Progetto formativo;
- svolgere le attività previste dal Progetto formativo, seguendo le indicazioni dei tutor, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati e rispettando l'ambiente di lavoro;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza, sia durante sia dopo lo svolgimento del tirocinio, per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi acquisiti nel corso del tirocinio stesso;
- redigere, con il supporto del tutor del soggetto ospitante, il registro delle presenze mensili e la relazione di sintesi inerente l'esperienza di tirocinio.

Art. 11 – Durata ed orario del tirocinio

La **durata** del tirocinio è di **sei (6) mesi**, salvo proroghe nei casi previsti dal presente Avviso.

L'orario di tirocinio deve essere di venticinque (25) ore settimanali.

Assenze: il tirocinante deve comunicare le eventuali assenze utilizzando l'apposito Allegato A7 e assicurare comunque il 75% delle presenze di tirocinio previste dal Progetto formativo.

Cessazione anticipata: il tirocinio può cessare anticipatamente, previa comunicazione sottoscritta dalle parti interessate (Allegato A8).

In caso di cessazione anticipata, in relazione al mese interrotto, il 75% delle presenze, ai fini dell'erogazione della quota di indennità mensile, verrà calcolato sul periodo compreso tra l'inizio del mese e la data di cessazione anticipata.

La cessazione anticipata prima del completamento del primo mese di tirocinio non dà luogo al pagamento dell'indennità.

Sospensione: il tirocinante ha diritto a una sospensione del tirocinio, durante la quale l'indennità di partecipazione non è erogata, per maternità, malattia lunga, infortunio o altre cause da motivare.

La sospensione si configura come assenza continuativa, protratta per periodi pari o superiori al mese fino a un massimo di tre mesi, salva specifica autorizzazione della Regione Marche.

La comunicazione della sospensione avviene utilizzando l'apposito Allegato A9.

Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio; dopo la sospensione il tirocinio riprende il suo percorso.

La sospensione implica il recupero del corrispondente periodo tramite una richiesta di proroga del tirocinio.

Variazione sede operativa di svolgimento del tirocinio e **variazione distribuzione del monte ore settimanale:** per la comunicazione di tali eventi, che non necessitano di preventiva autorizzazione, deve essere utilizzato l'Allegato A10.

Variazione IBAN: il tirocinante deve utilizzare l'apposito Allegato A11.

Recupero presenze: il tirocinante deve utilizzare l'Allegato A12 per l'eventuale recupero delle presenze mensili. La variazione di orario conseguente al recupero non potrà comunque superare le 36 ore settimanali. Le ore potranno essere recuperate a seguito dell'assenza, non preventivamente alla stessa, e solo allo scopo di raggiungere la soglia mensile di presenze pari al 75% delle ore dovute.

Proroga e variazione del tutor (del soggetto ospitante): per la comunicazione di tali eventi, che necessitano della preventiva autorizzazione da parte della Regione Marche, il tirocinante deve utilizzare l'Allegato A13. La **variazione del tutor del soggetto ospitante** può essere autorizzata solo se il sostituto è in possesso di competenza professionale equivalente, o comunque tale che, a seguito di una rivalutazione del progetto, il punteggio normalizzato e ponderato complessivo attribuito ai sensi dell'art.14 non scenda al di sotto dei 60 punti su 100. La **proroga**, salvo che sia finalizzata al recupero di un periodo di sospensione, è concessa solo allo scopo di raggiungere la presenza effettiva minima del 75% sull'intero periodo di tirocinio. In ogni caso devono sussistere tutte le necessarie coperture assicurative e l'indennità totale di tirocinio non può superare l'importo previsto nel presente Avviso.

Attestazione dei risultati: deve essere rilasciata dal soggetto promotore utilizzando l'Allegato A14, qualora il tirocinante abbia svolto almeno il 75% della durata complessiva prevista dal progetto formativo (DGR n. 1474/2017, art. 17).

Le comunicazioni di cui sopra (cessazione anticipata, assenze, sospensione, variazione IBAN etc.) vanno inserite sul Sistema Informativo Lavoro della Regione (attraverso il portale Janet).

Articolo 12 – Modalità e termini per la presentazione delle domande

La procedura prevista per l'Avviso è just in time e prevede la valutazione del progetto di tirocinio pervenuto nelle modalità indicate al successivo articolo 14.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURM e fino alla data del 31/12/2024, salvo diverse disposizioni della Regione Marche e comunque fino ad esaurimento delle risorse.

La domanda di tirocinio (il cui fac-simile è riportato nell'Allegato A1) deve essere **compilata e presentata** dall'aspirante tirocinante **esclusivamente attraverso il sistema informativo SIFORM2 (<https://siform2.regione.marche.it>).**

L'accesso al SIFORM2 avviene attraverso credenziali di "tipo forte" quali SPID e CNS – Carta Nazionale dei Servizi.

All'interno del sistema SIFORM2, per la presentazione delle domande dovrà essere selezionata la Procedura di attivazione con identificazione sintetica **"Tirocini Giudiziari 2023"**.

Per informazioni puntuali riguardo l'accesso e l'utilizzo del SIFORM2 si rinvia alle indicazioni e al manuale pubblicato nell'apposita sezione informativa del sito della Regione Marche assieme al presente Avviso.

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica per l'invio della domanda, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza (help desk SIFORM2) raggiungibile all'indirizzo email: **siform@regione.marche.it** oppure ai seguenti numeri telefonici: 071/8063442 e 071/8063600 (sulla pagina iniziale del SIFORM2 sono riportati gli orari di disponibilità del servizio telefonico).

La Domanda di tirocinio deve essere corredata della marca da bollo del valore di € 16,00. Al momento della presentazione in SIFORM2 verrà richiesto di inserire il codice numerico riportato sulla marca da bollo; questa va poi annullata e conservata dal beneficiario.

In fase di compilazione della domanda occorre indicare i dati anagrafici del soggetto promotore e del soggetto ospitante. Tali dati anagrafici sono già registrati sul sistema: utilizzare il codice fiscale indicato nei prospetti di cui all'articolo 3.

La domanda deve essere compilata esclusivamente utilizzando il modello telematico presente su Siform2 e si intende sottoscritta a seguito della stessa compilazione nel sistema informativo; per essere completa deve essere corredata della seguente documentazione:

- Convenzione (scaricare il modello allegato all'Avviso – Allegato A2, compilare debitamente in ogni parte, apporre le firme richieste e inserire nella piattaforma Siform2 in formato pdf);
- Progetto (compilare il formulario Siform2, premere il pulsante "Genera allegati", stampare, firmare, scansionare in formato pdf e caricare su Siform2 nell'apposita sezione della domanda; lo schema è riportato all'Allegato 3 per conoscenza);
- Scansione del documento di identità in corso di validità legale di tutti i firmatari (da scansionare e allegare nella sezione prevista).

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

- 1) convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori;
- 2) effettuare l'invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell'invio telematico verranno assegnate a ciascuna domanda data ed ora di effettuazione dell'operazione.

La domanda verrà immediatamente protocollata e trasmessa alla Struttura regionale competente.

Le domande verranno valutate esclusivamente sulla base dei dati forniti dal richiedente al momento della presentazione.

Ogni domanda può essere riferita ad un unico soggetto tirocinante.

Le domande presentate sono esaminate dalla Commissione di Valutazione di cui al successivo art. 14 sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse e fino ad esaurimento dei fondi.

La data di pubblicazione sul BURM e il termine di scadenza per la presentazione delle domande saranno pubblicati anche nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento".

Articolo 13 – Cause di inammissibilità delle domande

A conclusione dell'istruttoria di ammissibilità, svolta dal Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro a cura del Responsabile del procedimento, sono disposte con Decreto dirigenziale sia l'ammissione a valutazione delle domande ammissibili sia l'esclusione di quelle ritenute inammissibili.

Sono considerate inammissibili le domande:

1. Inoltrate con modalità diverse da quelle previste dall'art.12.
2. Mancanti della documentazione indicata all'art.12 (ad eccezione della scansione del documento di riconoscimento dei sottoscrittori).
3. Mancanti di uno dei requisiti richiesti dal precedente art. 4 ("Soggetti aventi diritto a presentare la domanda").
4. Mancanti della indicazione specifica dell'Ufficio Giudiziario (= soggetto ospitante).
5. I cui allegati (Convenzione e Progetto formativo) non siano debitamente sottoscritti dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante.

Saranno escluse anche le domande per le quali si riscontri, nel corso dell'attività istruttoria, la difformità delle dichiarazioni rese rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico.

In caso di incompletezza di natura formale e non sostanziale di una domanda regolarmente presentata, la struttura regionale di gestione dell'Avviso, al fine di permettere il sollecito svolgimento dell'istruttoria ed evitare l'aggravamento del procedimento amministrativo, può richiedere l'integrazione della domanda ai fini dell'ammissibilità o ammetterla con riserva d'integrazione.

Il suddetto Decreto sarà pubblicato nel sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>.

Tale pubblicazione con relativa data è valida ai fini della comunicazione ai beneficiari ed ai soggetti promotori di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L.241/90.

Articolo 14 – Procedure e criteri di valutazione

Con Decreto dirigenziale successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BUR della Regione Marche è nominata apposita Commissione per la valutazione dei Progetti formativi.

Le domande, una volta verificata l'ammissibilità secondo le modalità in precedenza indicate, vengono trasmesse dal Responsabile del procedimento alla Commissione di valutazione per l'attribuzione del punteggio.

La valutazione è effettuata sulla base della "griglia" di seguito riportata (DGR n. 1141/2023), costruita a partire dalla griglia generale riportata nel documento attuativo del PR Marche FSE+ 2021/2027 e contenente, tra gli altri, gli indicatori di dettaglio STU (= Titolo di studio e punteggio di laurea, essendo i candidati tutti laureati) ed ETA (Età dei destinatari):

Criteria approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Punteggi	Pesi	Punteggi normalizzati e ponderati	
Qualità (peso 40)	1. Giudizio sull'attività prevista (ATT)	Ottimo	3	30	30
		Buono	2		20
		Sufficiente	1		10
		Insufficiente	0		0
	2. Competenze professionali dei tutor (TUT)	> 5 anni	4	10	10
		> 4 anni	3		7,5
		> 3 anni	2		5
		> 2 anni	1		2,5
		≤ 2 anni	0		0
	Efficacia potenziale (peso 60)	3. Genere dei destinatari (GEN)	Femminile	2	10
Maschile			1	5	
4. Titolo di studio (STU)		Classi di laurea	*	20	Max 40
		Voto di laurea	**	20	
5. Età dei Tirocinanti (ETA)		Fino a 27 anni	2	10	10
		Oltre 27 anni	1		5

I punteggi dei singoli indicatori verranno attribuiti come dettagliato di seguito:

ATT (Giudizio sull'attività prevista)

- Ottimo – 3 punti (30 punti ponderati)
- Buono – 2 punti (20 punti ponderati)
- Sufficiente – 1 punto (10 punti ponderati)
- Insufficiente – 0 punti (0 punti ponderati)

TUT (Competenza professionale del tutor del soggetto ospitante)

Considerato che l'Avviso pubblico prevede come soggetti promotori le quattro Università marchigiane, tutte dotate di un proprio Ufficio placement e stage si ritiene opportuno considerare neutro il punteggio attribuito ai tutor degli stessi.

Pertanto, il punteggio relativo alla competenza professionale dei tutor, così come descritta nei progetti formativi presentati, verrà assegnato sulla base delle esperienze professionali dei tutor dei soggetti ospitanti come di seguito indicato:

- Esperienza professionale maturata dal tutor, congruente con gli obiettivi del Progetto formativo, di più di 5 anni: 4 punti (10 punti ponderati);
- Esperienza professionale maturata dal tutor, congruente con gli obiettivi del Progetto formativo, di più di 4 anni: 3 punti (7,5 punti ponderati);
- Esperienza professionale maturata dal tutor, congruente con gli obiettivi del Progetto formativo, di più di 3 anni: 2 punti (5 punti ponderati);
- Esperienza professionale maturata dal tutor, congruente con gli obiettivi del Progetto formativo, di più di 2 anni: 1 punto (2,5 punti ponderati);
- Esperienza professionale maturata dal tutor, congruente con gli obiettivi del Progetto formativo, pari o inferiore a 2 anni: 0 punti (0 punti ponderati).

GEN (Genere dei destinatari)

- Genere femminile – 2 punti (10 punti ponderati);
- Genere maschile – 1 punto (5 punti ponderati).

STU (Titolo di studio)

L'indicatore titolo di studio si compone di due sotto-indicatori: CLA (classe di laurea) e VOT (voto di laurea).

Di conseguenza il punteggio attribuito all'indicatore STU si determina dalla somma dei punteggi ponderati classi di laurea e voto di laurea.

***Classi di laurea**

- Classe di laurea magistrale a ciclo unico LMG/01 Giurisprudenza – 20 punti (20 punti ponderati);
- Classe di laurea magistrale LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni – 19 punti (19 punti ponderati);
- Classe di laurea magistrale LM-62 Scienze della politica – 18 punti (18 punti ponderati);
- Classe di laurea magistrale LM-77 Scienze economico-aziendale – 17 punti (17 punti ponderati);
- Classe di laurea magistrale LM-56 Scienze dell'economia – 16 punti (16 punti ponderati);
- Classe di laurea magistrale LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura – 15 punti (15 punti ponderati);
- Classe di laurea magistrale LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie – 14 punti (14 punti ponderati);
- Classe di laurea magistrale LM-87 Servizio sociale e politiche sociali – 13 punti (13 punti ponderati);
- Classe di laurea magistrale LM-88 Sociologia e ricerca sociale – 12 punti (12 punti ponderati);
- Classe di laurea magistrale LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo – 11 punti (11 punti ponderati);
- Classe di laurea magistrale LM-52 Relazioni internazionali – 10 punti (10 punti ponderati);
- Classe di laurea triennale L-14 Scienze dei servizi giuridici – 9 punti (9 punti ponderati);
- Classe di laurea triennale L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – 8 punti (8 punti ponderati);
- Classe di laurea triennale L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale – 7 punti (7 punti ponderati);
- Classe di laurea triennale L-33 Scienze economiche – 6 punti (6 punti ponderati);
- Classe di laurea triennale L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali – 5 punti (5 punti ponderati);
- Classe di laurea triennale L-40 Sociologia – 4 punti (4 punti ponderati);
- Classe di laurea triennale L-39 Servizio sociale – 3 punti (3 punti ponderati);
- Classe di laurea triennale L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace – 2 punti (2 punti ponderati);

****Voto di laurea**

- Da 105 a 110 – 4 punti (20 punti ponderati)
- Da 99 a 104 – 3 punti (15 punti ponderati)
- Da 90 a 98 – 2 punti (10 punti ponderati)
- Da 66 a 89 – 1 punto (5 punti ponderati)

ETA (Età dei tirocinanti)

- Laureati con al massimo 27 anni di età alla data di presentazione della domanda: 2 punti (10 punti ponderati).
- Laureati con più di 27 anni di età (e fino a 36 anni non compiuti) alla data di presentazione della domanda: 1 punto (5 punti ponderati).

Il punteggio totale da attribuire a ciascun progetto è determinato assegnando un punteggio sui singoli indicatori previsti, normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori, moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

La Commissione procede alla valutazione secondo la procedura JUST IN TIME, che non prevede la definizione di una graduatoria, ma solo la verifica del punteggio normalizzato e ponderato da attribuire al singolo progetto in esame. Sono ammessi a finanziamento i progetti di tirocinio, in ordine cronologico di presentazione, che raggiungono, con riferimento alla griglia di cui sopra, un punteggio normalizzato e ponderato complessivo almeno pari a 60 punti su 100, fino ad esaurimento dei fondi previsti.

La valutazione si conclude con la redazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento, approvato con Decreto dirigenziale e pubblicato sul BURM e sul sito della Regione Marche.

Il suddetto Decreto sarà pubblicato nel sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>.

Tale pubblicazione con relativa data è valida ai fini della comunicazione ai beneficiari ed ai soggetti promotori di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L.241/90.

Art. 15 – Avvio del tirocinio, indennità e modalità di pagamento

A seguito dell'ammissione a finanziamento di cui al suddetto Decreto del Dirigente, il tirocinio deve iniziare il **primo giorno del mese** successivo (salvo motivata richiesta di proroga per un massimo di 60 giorni), previa stipula delle polizze assicurative a carico del soggetto promotore.

Ad ogni tirocinante è riconosciuta un'indennità mensile di **€ 700,00** al lordo di eventuali ritenute di legge, al raggiungimento della soglia effettiva di presenze del 75% del monte ore mensile o di frazione di mese previsto dal Progetto formativo, nei limiti di un importo complessivo lordo non superiore a € 4.200,00 (= tirocinio di sei mesi).

L'indennità di tirocinio è erogata direttamente ai tirocinanti dall'INPS con cadenza bimestrale (seguendo il bimestre fisso calcolato sull'anno solare - es. 1° bimestre: gennaio-febbraio), a seguito di apposita indicazione della Regione Marche all'Istituto stesso.

L'accredito ai beneficiari, in considerazione delle procedure previste per il controllo del diritto alla percezione dell'indennità e dell'iter amministrativo che ne consegue, potrà avvenire entro **60 giorni** dalla conclusione del bimestre di riferimento.

Per il riconoscimento dell'indennità al tirocinante, devono essere inseriti nel portale Janet, entro i cinque giorni successivi alla scadenza del bimestre:

- il registro delle presenze mensili;
- l'attestazione di regolare esecuzione mensile;
- tutti gli eventuali giustificativi inerenti il periodo (es. comunicazioni di assenza).

A conclusione del tirocinio, si procederà alla verifica del raggiungimento della soglia effettiva del 75% sull'intero periodo e, se raggiunta, si provvederà ad erogare a conguaglio eventuali mensilità in precedenza non liquidate.

Nel caso di tirocini in favore di percettori di ammortizzatori sociali, l'indennità di tirocinio verrà corrisposta seguendo i seguenti criteri:

- se l'importo dell'indennità di tirocinio del mese di riferimento è inferiore o uguale all'importo dell'ammortizzatore sociale, l'indennità di tirocinio non verrà pagata e verrà erogato l'ammortizzatore sociale;
- se l'importo dell'indennità di tirocinio del mese di riferimento è superiore all'importo dell'ammortizzatore sociale, verrà erogata la differenza.

Ai fini fiscali, l'indennità di partecipazione è assimilata a reddito da lavoro dipendente (art. 50, DPR n. 917/1986 TUIR).

L'importo dovuto a titolo di IRAP non è trattenuto sulla quota prevista per l'indennità di partecipazione del tirocinante; l'aliquota viene calcolata secondo la normativa vigente ed è a carico del soggetto erogatore sulla base della propria natura giuridica.

Il tirocinio è comunque una misura formativa di politica attiva e giuridicamente non si configura come rapporto di lavoro.

Articolo 16 – Controlli e rispetto delle politiche antifrode

Il settore "Servizi per l'impiego e politiche del lavoro" della Regione Marche verifica il corretto inserimento dei documenti richiesti ai fini dell'avvio del tirocinio e, nell'ambito dei controlli amministrativi propedeutici alla periodica corresponsione dell'indennità, accerta l'effettiva realizzazione dell'attività finanziata secondo le disposizioni contenute nell'Avviso pubblico. In caso di assenza, il tirocinante deve produrre idonea giustificazione.

Verranno anche effettuati controlli in linea con la "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo" del PR Marche FSE+ 2021/27 di cui alla DGR n.937 del 26/06/2023; in particolare saranno effettuati controlli in loco presso i soggetti ospitanti, che dovranno garantire l'accesso alla sede in cui è svolto il tirocinio per consentire lo svolgimento delle verifiche.

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Articolo 17 – Revoche

Al termine delle verifiche di cui alla "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo" del PR Marche FSE+ 2021/27 di cui alla DGR n.937 del 26/06/2023, nel caso in cui emerga la necessità di effettuare revoche parziali o totali del contributo liquidato, la Struttura responsabile dei Controlli di Primo Livello o la Struttura responsabile dei Controlli di Secondo livello provvederà a darne informazione al Responsabile del procedimento del Settore "Servizi per l'impiego e politiche del lavoro", che procederà all'attivazione delle eventuali procedure di recupero delle somme, mediante avvio del procedimento di revoca ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii notificato al beneficiario del contributo, il quale, entro il termine di 10 giorni decorrente dalla ricezione della suddetta comunicazione, può presentare eventuali osservazioni e/o controdeduzioni (memorie difensive e altra documentazione ritenuta idonea).

In esito all'attività di controllo, con analogo procedimento verrà disposta la revoca totale dell'assegnazione nei casi di:

- mancata produzione dei documenti richiesti ai fini dell'avvio;

- indisponibilità del tirocinante a iniziare le attività entro i termini stabiliti e accettati dallo stesso tirocinante e dal tutor del soggetto ospitante;
- assenza reiterata senza idonea giustificazione;
- comportamenti del tirocinante tali da far venir meno le finalità del Progetto formativo o lesivi di diritti o interessi del soggetto ospitante;
- mancato rispetto da parte del tirocinante dei regolamenti o delle norme in materia di sicurezza;
- perdita dello stato di disoccupazione;
- perdita e/o riscontri riferiti alla mancanza dei requisiti previste dal presente Avviso pubblico.

La motivazione della o delle cause di revoca deve essere resa nota a tutti gli interessati mediante comunicazione scritta e inserita nel sistema informativo.

In caso di indebita acquisizione delle indennità, il tirocinante sarà tenuto a restituire quanto incassato maggiorato degli interessi legali.

Articolo 18 – Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico e i relativi allegati, qualora ne ravvisi l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare diritti nei confronti della stessa Regione Marche.

La presentazione della domanda a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (e alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Articolo 19 - Responsabilità e tempi del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è:

Filippo Gabrielli - 0733/1849355

filippo.gabrielli@regione.marche.it.

Pec: regione.marche.lavoro@emarche.it

Il procedimento amministrativo di cui presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla data prevista per la presentazione delle domande di tirocinio.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i., è assolto con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi entro i sessanta (60) giorni successivi alla data di presentazione della domanda mediante un procedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi del procedimento per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

Nel caso di controversie si elegge quale unico Foro competente quello di Ancona.

Articolo 20 - Informazione e pubblicità

Gli interventi informativi e pubblicitari in attuazione del presente avviso pubblico, rispettano le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt.47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio.

In coerenza con le disposizioni del PR FSE+ 2021/27 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità attuano gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021/27 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari e la modulistica rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico, recano i seguenti loghi:

- Logo unico Coesione Italia 2021-2027;
- Unione europea, ai sensi dell'art. 47 ed in conformità con l'Allegato IX del RDC;
- Repubblica Italiana;
- Regione Marche.

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati è pubblicata:

- sul Bollettino Ufficiale di Regione Marche;
- nella Sezione Bandi online del sito istituzionale di Regione Marche:
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici>
<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento>
- sul sito di Regione Marche dedicato alla Programmazione Comunitaria:
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-Fse>

Ogni ulteriore informazione relativa al presente Avviso pubblico può essere richiesta a:

- Paolo Paloni (tel. 0733/1849329, e-mail: paolo.paloni@regione.marche.it)
- Maurizio Severini (tel. 0733/1849301, e-mail: maurizio.severini@regione.marche.it)

Articolo 21 - Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (*GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati*) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il **Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I **Delegati al trattamento** sono il Dirigente della Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali" Andrea Pellei e il Dirigente del Settore "Servizi per l'impiego e politiche del lavoro" Roberta Maestri.

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica cui indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati è: rpd@regione.marche.it

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel

Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.